



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti
Il Dirigente del Servizio 2

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.R. 17/12/1953 n. 1113 recante “Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di comunicazioni e trasporti”, come integrato e modificato dal D.lgs. 11 settembre 2000 n. 296;
- Visto** il D. Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e ss.mm.ii., recante “Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale”;
- Vista** la l.r. n.10 del 15/05/2000 recante, tra l'altro, "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana", e ss.mm.ii.;
- Vista** la l.r. n. 19 del 16/12/2008 recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante il “Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19 del 16/12/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1 della l.r. n. 9 del 7 maggio 2015. Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, e ss.mm.ii.”;
- Visto** il D.D.G.1576 del 13/06/2022 di conferimento dell’incarico all’Ing. Giuseppe Di Miceli di Dirigente preposto al Servizio 2 “*Piano regionale dei trasporti – Trasporto regionale ferroviario*”, con decorrenza dal 16/06/2022;
- Visto** la l.r. n. 47 del 08/07/1977 recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e la successiva Comunicazione della Commissione europea sugli orientamenti interpretativi concernenti il Regolamento stesso, n. 2014/C 92/01, pubblicata sulla GUUE il 29 marzo 2014;
- Vista** la l.r. n. 3 del 13/01/2015 recante, tra l’altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci” e, in particolare, l’art.11;
- Visto** il Decreto legislativo 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- Visto** l’Accordo di Programma stipulato in data 26/11/2014 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti 12/12/2014 al Registro 1, foglio 4749, disciplinante il trasferimento delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione in materia di servizi ferroviari di interesse regionale e locale, ai sensi dell’art. 9 del D. Lgs. 19/11/1997 n. 422 e dell’art. 1 del D.P.R. 17/12/1953 n. 1113 e ss.mm.ii.;
- Visto** in particolare l’articolo 3 del citato Accordo di programma, che quantifica, in euro 111.535.920,00 le risorse da trasferire annualmente alla Regione per l’esercizio delle funzioni e dei compiti trasferiti, a valere sul Fondo per l’attuazione del federalismo amministrativo, appositamente istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero dell’Economia e delle Finanze, che annualmente si devono accertare in entrata con specifico decreto e appostare sul capitolo di spesa 273707;

- Visto** quanto precisa il comma 3 del sopra citato art. 3 e cioè che detto importo è al netto dell’IVA;
- Vista** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e, in particolare, il comma 5 dell’art. 48, che stanziava risorse regionali sui corrispettivi dovuti a Trenitalia S.p.A. per l’esercizio dei servizi di trasporto ferroviario regionale;
- Vista** la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2018-2020” Titolo IV, art. 27 comma 3 (Modifica dell’art 48 comma 5 della L. R. n. 3/16);
- Considerato** il Contratto di servizio e i relativi allegati, sottoscritto in modalità elettronica in data 9 aprile 2018, tra la Regione Siciliana e Trenitalia S.p.A., concernente i servizi di trasporto ferroviario regionale per il periodo 1 gennaio 2017- 31 dicembre 2026 – **CIG: Z1D23A80A3**;
- Visto** il D.R.S. n. 620/Serv. 2 del 30/03/2017, con il quale, per l’esercizio finanziario 2017, si è provveduto ad accertare per il capo 18°, capitolo 3693, le entrate derivanti dall’attuazione del predetto Accordo di programma, pari per l’anno 2017, ad euro 111.535.920,00;
- Visto** il D.R.S. n. 1337/Serv. 2 del 6/06/2018, con il quale si è provveduto ad accertare, per gli esercizi finanziari dal 2018 al 2026, le entrate derivanti dall’attuazione del predetto Accordo di programma, per il capo 18° e il capitolo in entrata 3693, pari alla somma complessiva di euro 1.003.823.280,00, al netto di euro 111.535.920,00, già accertati con il richiamato DRS n. 620/Serv. 2 del 30/03/2017;
- Viste** le leggi regionali, entrambe del 22 febbraio 2023, la n. 2 “ *Legge di stabilità regionale 2023 - 2025*” e la n. 3 “ *Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025*”;
- Visto** l’articolo 1 del D.R.S. n. 4338 del 16/12/2020 con il quale è stata impegnata nell’esercizio finanziario 2020 la somma complessiva di € 28.302.239,10 relativa al corrispettivo dovuto a Trenitalia S.p.A. per il servizio ferroviario reso nella quarta trimestralità 2020, la somma di € 27.883.980, sul capitolo di spesa 273707 e la somma di € 418.259,75 sul capitolo 273710;
- Visto** l’articolo 1 del D.R.S. n. 4338 del 16/12/2020 con il quale è stata impegnata nell’esercizio finanziario 2020 la somma complessiva di € 2.830.223,98 per il pagamento dell’IVA, sul capitolo di spesa 273708 la somma di € 2.788.398,00 e sul capitolo 273710 la somma di € 41.825,98;
- Vista** la fattura n. 8101001765 del 28/02/2023, relativa al 20% della quarta trimestralità, al netto delle panali, da corrispondere alla Società Trenitalia S.p.A. per l’anno 2020, pari di € 4.312.314,47, oltre IVA pari a € 566.044,79 per un importo totale di € 4.878.359,28;
- Visto** il DURC numero di protocollo INPS_34509764 richiesto il 02/02/2022 e valido fino al 02/06/2023 dal quale si evince che il soggetto identificato “risulta regolare” nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
- Considerato** che Trenitalia S.p.A. è interamente controllata - per il tramite di F.S.I. S.p.A. - dallo Stato e pertanto, non è richiesta la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, art.83, comma 3 lett. a) e quella ai sensi dell’articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, stante il rinvio operato dall’articolo 6 del D.M. n. 40/2008;
- Visto** cautelativamente, l’esito della richiesta effettuata in data 21/03/2023 ai sensi dell’art.48-bis del D.P.R. 602/73 e ss.mm.ii, per la verifica della regolarità fiscale prevista dall’art. 80, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e per importi, con decorrenza dal 1° marzo, superiori a 5.000 euro come previsto dalla L. 205/2017, che configura la società Trenitalia S.p.A., P.I./C.F. 05403151003, come “Soggetto non inadempiente” per l’importo corrispondente all’imponibile della sopracitata fattura, pari a € 4.312.314,47, pur tenendo conto della Circolare MEF n. 22 del 29/07/2008, relativa alle modalità di applicazione del Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente “Modalità di attuazione dell’articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, in particolare, il paragrafo relativo ai rapporti nell’ambito della Pubblica Amministrazione;
- Considerato** che nel Verbale del Comitato Tecnico del 08/11/2022, sono stati definiti i criteri per il calcolo delle penali relative al periodo che va dal 1 gennaio al 31 dicembre 2020, secondo quanto stabilito dal Contratto, e che le stesse ammontano a € 1.916.848,47, alla quale vanno detratte le mitigazioni che ammontano a € 568.500,00 nonché le spese sostenute da Trenitalia S.p.A.

pari a € 215,00 in applicazione del Regolamento (CE) 1371/2007 e di cui all'art. 20, comma 7 del Contratto e pertanto al netto di queste ultime risultano pari a € 1.348.133,47;

Considerato quindi, che si può procedere alla liquidazione della rata di saldo relativa all'anno 2020 al netto delle penali come sopra riportate, per un totale complessivo per tutto l'anno di € 1.348.133,47;

Considerato che l'articolo 6 del Contratto di servizio sottoscritto in modalità elettronica in data 9 aprile 2018, prevede che il corrispettivo annuale dovuto a Trenitalia sia erogato in 4 (quattro) rate trimestrali e che l'importo della quarta rata deve essere liquidato per l'80% entro i sessanta giorni successivi all'acquisizione della fattura e, per la parte a saldo, successivamente, tenendo conto del consuntivo del Programma di esercizio di riferimento trasmesso da Trenitalia ai sensi del Contratto medesimo, degli eventuali importi derivanti da premi e penali, da eventuali variazioni quantitative del servizio svolto nell'anno e delle somme che Trenitalia dimostri di aver sostenuto per l'applicazione del Reg. CE 1371/2007;

Ritenuto pertanto, di poter liquidare, in conformità alle previsioni del citato articolo 6 del Contratto di Servizio, la fattura n. 8101001765 del 28/02/2023, relativa al saldo da corrispondere alla Società Trenitalia S.p.A. per l'anno 2020, pari al 20% della quarta trimestralità al netto delle penali applicate che ammontano a € 1.348.133,47, per un importo netto pari a € 4.312.314,47, oltre IVA pari a € 566.044,79.

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni richiamate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è autorizzato il pagamento, in conto residui, in favore di Trenitalia S.p.A., P.I. 05403151003, esercizio finanziario 2023, della somma di € 4.312.314,47, quale imponibile della fattura n. 8101001765 del 28/02/2023, da corrispondere a titolo di saldo (20% della quarta trimestralità) dei corrispettivi contrattuali dovuti per i servizi resi nell'anno 2020 al netto delle penali applicate che ammontano a € 1.348.133,47, sul conto corrente individuato con IBAN OMISSIS, così ripartita:

- capitolo 273707 € 4.228.662,51;
- capitolo 273710 € 83.651,96.

Art. 2 Si dispone il pagamento dell'IVA, di cui alla suddetta fattura, pari a € 566.044,79, in favore della Regione Siciliana, sul conto corrente alla stessa intestato, IBAN OMISSIS, così ripartita:

- capitolo 273708 € 557.679,60;
- capitolo 273710 € 8.365,19.

Art. 3 Al pagamento di quanto previsto ai precedenti artt. 1 e 2 si farà fronte con il D.R.S. n. 4338 del 16/12/2020 con il quale è stata impegnata nell'esercizio 2020 la somma complessiva di € 31.132.463,73, così ripartita: € 27.883.980,00 sul capitolo 273707; € 2.788.398,00 sul capitolo 273708; € 460.085,73 sul capitolo 273710.

Art. 4 Le somme in questione sono da imputare al codice SIOPE U.1.03.02.15.001 del Piano dei conti finanziario.

Art. 5 Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, previa pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo lì 31_03_2023

Il Funzionario Direttivo
F.to M. Provenzale

Il Dirigente del Servizio
F.to G. Di Miceli